

Stefano Speciale, il mio ritorno all'Atletico Monteporzioaa



Stefano Speciale in campo

Torna a “casa” Stefano Speciale, il direttore tecnico dell'Atletico Monteporzio. Per questo abbiamo deciso di fare una chiacchierata con lui sul ritorno a fare calcio nella sua città, il progetto “Calcio in... Formazione”, la collaborazione con l'Arsenal, il rapporto tra sport e politica locale e le ambizioni della società per la prossima annata sportiva.

Stefano Speciale, ci può spiegare le sensazioni legate al suo ritorno a Monteporzio come Direttore Tecnico dell'Atletico?

“Aver avuto la possibilità di tornare a Monteporzio ha significato per me un ritorno di cuore presso una realtà che ha visto far crescere la mia persona con i miei amici durante il periodo che ho giocato a calcio, sensazioni e momenti unici. Ricordo ancora con emozione quando presi la decisione di andare ad allenare alla Lupa Frascati (3 anni fa), una decisione difficile che alla fine presi con il pensiero di tornare un giorno. Avendo collaborato con diverse realtà, maturai il pensiero di poter far bene anche nel paese dove ormai vivo da 35 anni. Sono felice per questo nuovo incarico, certamente metterò tutta la mia professionalità e passione per far sì che le cose vadano per il verso giusto. Ringrazio il Presidente Claudio D'Ulisse ed il direttivo per la fiducia assegnatami, sarà mia cura far sì che la stessa venga ripagata con i giusti tempi, tempi dovuti per iniziare a vedere dei risultati.”

L'Atletico Monteporzio presenta “Calcio... in Formazione”, un nuovo progetto per il settore giovanile che da sviluppare con la scuola calcio che con il settore agonistico: ci può spiegare meglio cos'è?

“La più grande novità si chiama “Calcio in... Formazione”, un nuovo progetto per il settore giovanile che vogliamo realizzare sia sulla Scuola Calcio che nel settore agonistico. Abbiamo promosso una nuova filosofia, una nuova cultura Sportiva e nuovi obiettivi calcistici e formativo-educativi. Sono stati apportati

